

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

## ISTITUTO COMPRENSIVO "LINA MANDELLI"

Via B. Luini 2 - 20865 Usmate Velate (MB)

Tel. +39 039672100/ 039671723 Fax +39 0396076032

sito [www.icmandelli.edu.it](http://www.icmandelli.edu.it). e-mail [MBIC8CL00X@istruzione.it](mailto:MBIC8CL00X@istruzione.it) – [MBIC8CL00X@pec.istruzione.it](mailto:MBIC8CL00X@pec.istruzione.it)

C.F. 87008080159 Codice Ministeriale: MBIC8CL00X

# Patto educativo di corresponsabilità

*Creare insieme l'alleanza educativa per i  
nostri ragazzi*

a.s. 2023 - 2024





## Introduzione

---

Il **Patto educativo di corresponsabilità** (istituito dall'art. 5-bis del D.P.R. 249/98 così integrato ai sensi dell'art.3 DPR 235/2007) ha l'obiettivo di impegnare le famiglie sin dal momento dell'iscrizione a **condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.**

Esso mette in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli alunni e i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità e si distingue dal Regolamento d'istituto, che ha invece lo scopo di definire i comportamenti consentiti e vietati nell'organizzazione scolastica.

Questo **“patto” tra insegnanti, genitori, alunni e alunne nasce quindi dalla necessità di individuare gli obiettivi comuni e i diritti e i doveri di tutti**, pur nella diversità dei ruoli che ciascuno interpreta nella scuola.

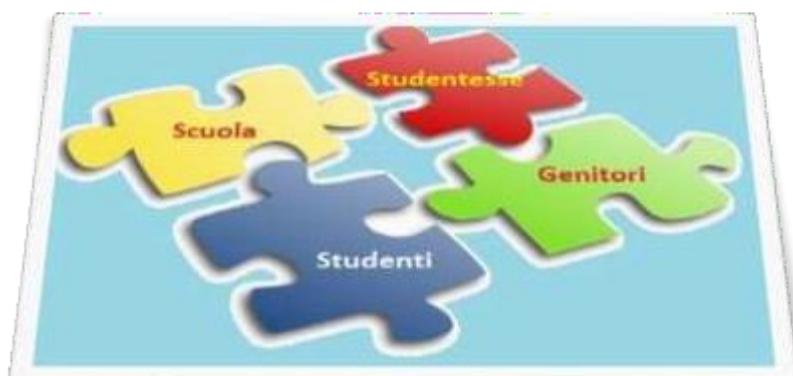
Insegnanti, genitori, alunni e alunne non si trovano infatti schierati su fronti opposti, ma devono collaborare, nella chiarezza e nella fiducia reciproca per creare una scuola che sia portatrice di valori positivi.

**Questi sono gli impegni reciproci e condivisi che rendono la nostra scuola un'esperienza indispensabile per la formazione di personalità adulte, di cittadini e cittadine consapevoli:**

**L'Istituto deve garantire a tutti una scuola che funzioni e le condizioni organizzative per la partecipazione di tutti.**

**Quindi si impegna a:**

- Presentare in modo chiaro il Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) in occasione delle iscrizioni al primo anno dei diversi ordini
- Comunicare nel corso dell'anno scolastico tutte le informazioni necessarie
- Segnalare tempestivamente qualsiasi variazione del servizio scolastico
- Garantire la segnalazione agli organi competenti delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria per la sicurezza dei plessi scolastici
- Garantire servizi di segreteria efficaci ed efficienti



## Scuola dell'Infanzia

---

**e Docenti sono responsabili del progetto formativo e della proposta didattica della scuola. Quindi si impegnano a:**

- favorire l'integrazione di ciascun alunno;
- creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con e tra gli alunni e le famiglie;
- elaborare la programmazione didattica e condividere con gli alunni e le famiglie il percorso di lavoro e gli obiettivi stabiliti;
- formulare richieste chiare per ogni attività proposta;
- favorire il confronto e la socializzazione;
- fornire una valutazione motivata e trasparente;
- attivare iniziative educative orientate alla promozione del benessere degli alunni;
- promuovere l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri, dei diversamente abili e degli alunni con bisogni educativi specifici.

**Genitori sono responsabili del percorso di crescita dei loro figli e figlie e devono aiutarli a sentirsi capaci di apprendere. Quindi si impegnano a:**

- conoscere l'organizzazione scolastica e i regolamenti d'istituto, l'orario di ingresso e uscita dalla scuola evitando i ritardi;
- acquisire le informazioni relative al PTOF e alla programmazione di plesso;
- partecipare alle assemblee di sezione;
- controllare sempre le comunicazioni;
- comunicare tempestivamente le assenze effettuate;
- collaborare con la scuola nell'azione didattica e formativa, in particolare nel:
  - seguire il percorso scolastico del figlio/a;
  - stimolare la conquista dell'autonomia, consapevoli della sua importanza in relazione allo sviluppo della propria identità;
  - fornire ai docenti tutte le informazioni ritenute utili per una maggiore conoscenza del bambino/a;
- effettuare colloqui periodici con gli insegnanti e, quando viene suggerito, con la psicopedagoga, per costruire intese educative comuni;
- accogliere in modo sereno e positivo le comunicazioni dei docenti, collaborando in modo sinergico ad aiutare il bambino a raggiungere gli obiettivi proposti;

- verificare il corretto comportamento nei riguardi di persone e oggetti, risarcendo eventuali danni arrecati dal proprio figlio/a ai sussidi scolastici, alle attrezzature, o altro;
- aiutare il proprio figlio a relazionarsi positivamente con i compagni di sezione con atti concreti (es. inviti, giochi insieme);
- stimolare il proprio figlio/a a:
  - portare il materiale occorrente;
  - mantenere un comportamento corretto e educato in ogni momento della vita scolastica;
  - utilizzare correttamente le strutture, gli oggetti e gli arredi della scuola;
  - avere rispetto di tutte le persone che operano nella scuola.

**G**li allievi e le allieve sono i protagonisti della scuola e hanno quindi innanzitutto diritto a:

- una proposta educativa che valorizzi l'identità e le potenzialità di ciascuno;
- avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età;
- essere aiutati, guidati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento;
- essere rispettati e ascoltati quando esprimono osservazioni e domande;
- trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri e sani.



Il dirigente Prof. Daniele Gatti



## Scuole Primarie

**docenti e le Docenti sono responsabili del progetto formativo e della proposta didattica della scuola. Quindi si impegnano a:**

- favorire l'integrazione di ciascun alunno;
- creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con e tra gli alunni e le famiglie;
- elaborare la programmazione didattica e condividere con gli alunni e le famiglie il percorso di lavoro e gli obiettivi stabiliti;
- formulare richieste chiare per ogni attività proposta;
- favorire il confronto e la socializzazione;
- fornire una valutazione motivata e trasparente;
- attivare iniziative educative orientate alla promozione del benessere degli alunni;
- promuovere l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri, dei diversamente abili e degli alunni con bisogni educativi specifici.

**Genitori sono responsabili del percorso di crescita dei loro figli e figlie e devono aiutarli a sentirsi capaci di apprendere. Quindi si impegnano a:**

- conoscere l'organizzazione scolastica e i regolamenti d'istituto;
- acquisire le informazioni relative al PTOF e alla programmazione di classe;
- partecipare alle assemblee di classe;
- controllare sempre il diario e i registro elettronico;
- far rispettare l'obbligo di frequenza, limitando i ritardi;
- giustificare tempestivamente le assenze effettuate;
- collaborare con la scuola nell'azione didattica e formativa, in particolare nel:
  - seguire il percorso scolastico del figlio/a;
  - stimolare la motivazione allo studio scolastico del figlio/a;
  - controllare i compiti e lo studio assegnati;
  - fornire ai docenti tutte le informazioni ritenute utili per una maggiore conoscenza dell'alunno;
- effettuare colloqui periodici con tutti gli insegnanti (preferibilmente una volta al quadrimestre) e ogni qualvolta si presenti la necessità e, quando viene suggerito, con la psicopedagogista, per costruire intese educative comuni;
- accettare in modo sereno e positivo la valutazione assegnata dai docenti collaborando, se necessario, ad aiutare l'alunno a migliorare il proprio rendimento;
- verificare il corretto comportamento nei riguardi di persone e oggetti accettando, nel caso di sanzioni resasi necessarie, i provvedimenti disciplinari adottati dall'Organo competente e

risarcendo eventuali danni arrecati dal proprio figlio/a ai sussidi scolastici, alle attrezzature, o altro;

- aiutare il proprio figlio a relazionarsi positivamente con i compagni di classe con atti concreti (es. inviti, compiti insieme).

**G**li allievi e le allieve sono i protagonisti della scuola e hanno quindi innanzitutto diritto a:

- una formazione culturale e personale che valorizzi l'identità di ciascuno;
- avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età;
- essere aiutati, guidati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento;
- essere rispettati, ascoltati quando esprimono osservazioni e domande;
- trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri e sani.

**Q**uindi si impegnano a:

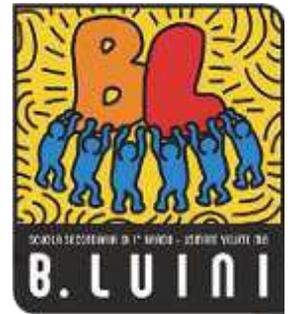
- portare il materiale occorrente;
- essere puntuale;
- studiare con costanza e serietà;
- partecipare con impegno alle attività proposte;
- mantenere un comportamento corretto ed educato, durante le lezioni, gli intervalli, le uscite didattiche e comunque in ogni momento della vita scolastica;
- aver cura del proprio materiale scolastico;
- utilizzare correttamente le strutture, gli oggetti e gli arredi della propria classe e scuola senza arrecare danno;
- vivere la valutazione come momento di riflessione del proprio percorso di apprendimento;
- avere rispetto di tutte le persone che operano nella scuola;
- informare gli insegnanti di comportamenti scorretti o situazioni anomale.



Il dirigente Prof. Daniele Gatti

A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Daniele Gatti', written over the printed name.

## Scuola secondaria di primo grado



**Docenti e le Docenti sono responsabili del progetto formativo e della proposta didattica della scuola. Quindi si impegnano a:**

- favorire l'integrazione di ciascun alunno nella classe e sviluppare le potenzialità di tutti, nel rispetto della specificità e con attenzione ai bisogni di ciascuno;
- creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con e tra gli studenti e le famiglie;
- elaborare la programmazione didattica e condividere con gli alunni e le famiglie il percorso di lavoro e gli obiettivi stabiliti dal Consiglio di classe, fornendo indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei propri figli;
- formulare richieste chiare per ogni attività proposta e aiutare gli studenti ad acquisire un metodo di studio e di lavoro adeguato al proprio stile cognitivo;
- favorire il confronto e la socializzazione tra coetanei;
- fornire una valutazione motivata e trasparente, nell'intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza, quindi migliorabili;
- attivare iniziative educative orientate alla promozione del benessere degli studenti e alla prevenzione del disagio, con attenzione vigile rispetto a fenomeni di bullismo;
- promuovere attività di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e inclinazioni in funzione di una scelta orientativa consapevole;
- informare tempestivamente le famiglie in caso di assenze frequenti e comportamenti che segnalino difficoltà dell'alunno a scuola;
- promuovere l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri mediante l'elaborazione di percorsi mirati;
- presentare e spiegare agli alunni e ai genitori il regolamento di istituto, controllandone il rispetto, anche in merito alla procedura da seguire in presenza di sanzioni disciplinari da adottare.

**Genitori sono responsabili del percorso di crescita dei loro figli e figlie e devono aiutarli a sentirsi capaci di apprendere. Quindi si impegnano a:**

- trasmettere ai figli la convinzione che la scuola é di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione personale e culturale, stimolandone la motivazione allo studio e seguendone attivamente il percorso formativo;
- stabilire rapporti regolari e corretti con i docenti, collaborando a costruire un clima di dialogo aperto e di reciproca fiducia;

- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola, limitando i ritardi, rispettando l'obbligo di frequenza e giustificando tempestivamente le assenze;
- collaborare con la scuola nell'azione didattica e formativa, controllando l'esecuzione dei compiti assegnati (che rispondono all'esigenza di riflessione personale e di acquisizione dell'abitudine allo studio e all'esercitazione individuale), senza sostituirsi ai figli, ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli nell'organizzazione del tempo e degli impegni extrascolastici;
- rispettare la valutazione espressa dai docenti, collaborando con loro nel valorizzare i punti di forza e mettendo in atto adeguate strategie di miglioramento dei punti deboli dell'alunno;
- partecipare con regolarità e attivamente agli incontri promossi dalla scuola (assemblee, riunioni, colloqui) in un'ottica di dialogo e confronto costruttivo;
- utilizzare correttamente e con regolarità tutti i canali e gli strumenti con cui la scuola comunica con le famiglie informandole (registro elettronico, regolamento di istituto, piano dell'offerta formativa);
- accettare con serenità e spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio, finalizzati alla sua maturazione, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di istituto.

### **G**li allievi e le allieve sono i protagonisti della scuola e hanno quindi innanzitutto diritto:

- ad una formazione culturale e personale che valorizzi l'identità di ciascuno, sia aperta alla pluralità delle idee e centrata sulla loro partecipazione attiva;
- ad avere una scuola, attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età;
- ad essere aiutati, guidati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento;
- ad essere rispettati, ascoltati quando esprimono osservazioni e domande, informati sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
- a trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri e sani;

### **Q**uindi si impegnano a:

- partecipare in modo attivo e responsabile alle attività didattiche portando il materiale occorrente, frequentando con regolarità le lezioni e studiando con impegno e costanza;
- aver cura del proprio diario e di tutto il proprio materiale e a controllare quotidianamente il registro elettronico;
- partecipare con impegno alle attività di recupero e potenziamento proposte;
- rispettare la valutazione espressa dai docenti che deve essere motivata e mai intesa come giudizio di valore sulla persona ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per valorizzare i primi e migliorare i secondi;

- mantenere un comportamento corretto durante tutte le attività proposte dentro e fuori dalla scuola;
- rispettare tutte le persone, avere un atteggiamento accogliente e collaborativo verso i compagni e contribuire ad instaurare rapporti positivi, imparando a distinguere i diversi ruoli, affinché la comunità scolastica sia un luogo di apprendimento sereno per tutti;
- utilizzare correttamente strutture, mobili, attrezzature didattiche senza danneggiare il patrimonio scolastico che appartiene a tutti;
- conoscere e rispettare le norme previste dal regolamento scolastico.



Il dirigente Prof. Daniele Gatti

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Daniele Gatti".

## Integrazione al Patto educativo di corresponsabilità. “Insieme per una cittadinanza digitale consapevole”.

---

I cyberbullismo è un fenomeno in costante ed allarmante evoluzione. Le ricerche effettuate su questo argomento mostrano un rilevante peggioramento dei dati ed i minori risultano essere i soggetti più a rischio.

In Italia, il cyberbullismo è stato disciplinato per la prima volta con la legge 29 maggio 2017 n. 71 recante “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”. La normativa ha così definito in maniera puntuale le fattispecie di bullismo e cyberbullismo, fornendo alle istituzioni scolastiche le linee guida per l'adozione di opportune misure di prevenzione, contenimento e contrasto dei suddetti fenomeni.

L'Istituto Comprensivo Lina Mandelli, attento da tempo al fenomeno, avendo già realizzato studi e ricerche sull'uso dei *device* tra gli studenti della scuola, e avendo realizzato corsi e iniziative di informazione e prevenzione del fenomeno, in piena sintonia con quanto espresso nelle normative e con quanto stabilito dal *Regolamento degli studenti e delle studentesse*, propone ora le seguenti *Integrazioni al Patto educativo di corresponsabilità. Insieme per una cittadinanza digitale consapevole*, affinché, insieme, la Scuola e i Genitori si adoperino per la creazione di un ambiente fisico e digitale positivo e collaborativo, in cui i ragazzi possano muoversi serenamente e con i giusti strumenti di cittadinanza.

Scopo delle azioni che l'Istituto intende realizzare, anche attraverso questo documento, è di far comprendere ai ragazzi che il Web è certamente un'importante risorsa per la crescita culturale, ma anche che, se tali potenzialità vengono gestite in modo poco consapevole o non responsabile, le conseguenze sul piano psicologico, civile e penale, nonché economico, possono essere anche molto gravi. Ciò vale anche quando certi comportamenti che vengono agiti nei Social Network sono attuati fuori dall'orario e dagli spazi scolastici, con ricadute nel contesto scolastico stesso.

### **I seguente Patto di Corresponsabilità è stato redatto tenendo presente:**

- il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;
- il DPR n. 249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;

- il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
- il D.M. n. 235 del 21 novembre 2007 modifiche ed integrazioni al DPR n. 249 del 24 giugno 1998.
- la Legge n. 71 del 18/06/ 2017 recante Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo

### docenti dell'Istituto si impegnano a:

- segnalare prontamente al Dirigente scolastico, ai genitori e - se necessario - alle autorità competenti i casi di usi non responsabili di Internet e dei Social media e di cyberbullismo e bullismo di cui vengono a conoscenza;
- gestire le situazioni problematiche, sia attraverso interventi educativi, sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari;
- creare un gruppo di lavoro di docenti che lavorino insieme per attuare strategie di intervento adeguate;
- organizzare attività di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, al fine di promuovere la creazione di conoscenze e competenze adeguate per un uso responsabile degli strumenti informatici, di Internet e dei Social media. Tali attività saranno rivolte principalmente agli alunni, ma potranno anche prevedere il coinvolgimento delle famiglie, al fine di creare una diffusa e condivisa sensibilità al problema, oltre ad un ambiente collaborativo teso alla crescita armonica dei ragazzi.

### Gli studenti si impegnano a...

- non usare il cellulare e i mezzi informatici messi a disposizione della scuola per scopi personali durante la permanenza nell'edificio scolastico.
- non usare dispositivi elettronici o telefoni durante le attività didattiche, salvo che non sia esplicitamente consentito dai docenti a fini didattici.
- rispettare il regolamento e le norme in materia di cyberbullismo e a comunicare alle figure di riferimento (docenti, Dirigente scolastico) eventuali violazioni della legge commesse all'interno e fuori dall'istituto scolastico sia nel caso fossero vittime che testimoni.
- non rendersi protagonisti di episodi di bullismo e/o di cyberbullismo.
- distinguere i comportamenti scherzosi, propri ed altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti, fisici o verbali, lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi;
- dissociarsi in modo esplicito nei social da episodi di cyberbullismo di cui fossero testimoni.
- non diffamare, prendere di mira per gioco, vendetta o altro motivo coetanei (compagni di classe o della scuola) o adulti (Dirigente scolastico, Docenti, personale Ata, educatori, o genitori di altri alunni), appartenenti o non appartenenti alla comunità scolastica mediante chat, Social network o altri ambienti digitali o fisici.

- partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per sensibilizzare sulla tematica o per affrontare e gestire episodi di cyberbullismo.

#### **genitori si impegnano a...**

- creare un ambiente sereno e di collaborazione, tra i propri figli e i compagni di classe e della scuola;
- conoscere e rendere consapevoli i propri figli sull'importanza del rispetto e di un uso responsabile della rete e dei mezzi informatici, nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
- partecipare positivamente alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri Enti sul tema del bullismo e del cyberbullismo.
- essere attenti ai comportamenti dei propri figli, prestando attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- vigilare attentamente sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, non minimizzando atteggiamenti vessatori, giustificandoli come ludici;
- conoscere le azioni messe in campo dalla scuola e a collaborare secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- conoscere il regolamento dell'Istituto e le sanzioni previste dal regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio;
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di bullismo e di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico;
- collaborare positivamente con la scuola nella gestione degli episodi di bullismo e di cyber bullismo, aiutando i figli a comprendere l'ottica di collaborazione che muove il vivere di ogni comunità.
- limitare il possesso del cellulare all'interno dell'edificio scolastico, ricordando che la scuola è dotata di apparecchiature telefoniche attraverso cui genitori e figli si possono mettere in contatto per informazioni importanti; inoltre si richiede di stabilire regole per l'utilizzo dei social network da parte dei propri figli e garantirsi la possibilità di controllo delle attività online degli stessi.
- qualora i figli commettessero violazioni della legge, si richiede alle famiglie la collaborazione con i docenti, in vista di una rieducazione dei minori.

#### **Il personale non docente si impegna a...**

- segnalare al Dirigente e ai collaboratori dello stesso eventuali problemi e collaborare, per quanto di competenza, alla soluzione degli stessi

I DS si impegna a...

- individuare un docente referente avente il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- informare tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti e ad attivare adeguate azioni di carattere educativo;
- informare tempestivamente la Pubblica autorità nei casi di reato;
- far rispettare le normative vigenti e le nuove indicazioni contenute nelle integrazioni al Regolamento disciplinare applicando nei casi previsti le sanzioni.

*Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Istituto in data 15 ottobre 2018.*



Il dirigente Prof. Daniele Gatti

